

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3123 del 28/06/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta CFT S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 94/A - Modifica Sostanziale all'atto di adozione di AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3199 del 28/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839 alla Ditta CFT S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Paradigma n. 94/A, C.A.P. 43122 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.7040 del 11/01/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/5363 del 14/01/2019, presentata dalla Ditta CFT S.p.A. nella persona del Sig. Alessandro Merusi in qualità di Amministratore Delegato, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 94/A, C.A.P. 43122 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "progettazione, costruzione, vendita e installazione di macchine/impianti per l'industria alimentare e packaging";

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG/2019/13475 del 25/01/2019 e prot.n.PG/2019/13477 del 25/01/2019;
- il parere favorevole prot.n. 13455 del 27/02/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA, acquisito al prot.n.PG/2019/32952 del 28/02/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere di compatibilità urbanistica espresso dal Comune di Parma in data 01/03/2019 prot.n. 43085, acquisito al prot. n. PG/2019/34432 del 01/03/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/36467 del 06/03/2019 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la nota di sollecito pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n. PG/2019/37990 del 08/03/2019;
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.108818 del 30/05/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/86112 del 31/05/2019;
- il parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. Protocollo RT009583 – 2019 - P del 20/06/2019, acquisito al prot.n.PG/2019/97623 del 20/06/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- il parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Parma in data 24/06/2019 prot.n. 123849, acquisito al prot. n. PG/2019/98980 del 24/06/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);
- il parere favorevole in merito alla matrice scarichi espresso dal Comune di Parma in data 24/06/2019 prot.n. 123853, acquisito al prot. n. PG/2019/98976 del 24/06/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 6);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839, alla Ditta CFT S.p.A. con Amministratore il Sig. Alessandro Merusi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Paradigna n. 94/A, C.A.P. 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "progettazione, costruzione, vendita e installazione di macchine/impianti per l'industria alimentare e packaging", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839:

Per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 13455 del 27/02/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA (Allegato 1) e nel parere espresso dal Comune di Parma in data 24/06/2019 prot.n. 123849 (Allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera e scarichi idrici si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839.

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di *specifica competenza comunale* al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di IRETI S.p.A. Prot. RT009583–2019-P del 20/06/2019 (Allegato 4) e nel parere espresso dal Comune di Parma in data 24/06/2019 prot.n. 123853 (Allegato 6), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 13455 del 27/02/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/36467 del 06/03/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione **E07** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E07 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- i monitoraggi da effettuarsi ai sensi dell'Art. 269 comma 4 b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alle emissioni E01-02-03-04-C1 devono avere una periodicità annuale;

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – Sac di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento emesso in data 14/06/2018 prot.n.127839.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 2701/2019

IL RESPONSABILE

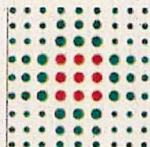
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PG/2019/32952 DEL 28/2/2019



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0013455
DATA: 27/02/2019
OGGETTO: MODIFICA SOSTANZIALE AUA CFT SPA PER L'INSEDIAMENTO IN PARMA,
VIA PARADIGNA 94/A. PROTOCOLLO N. 19149/2019 DEL 28/01/2019.PARERE

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

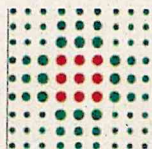
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0013455_2019_Lettera_firmata.pdf:	Pico Patrizia	54525525A598A50CF2DDFEC53354BA5A 3F61DEA7766984699B083AF6A1C95E72



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

**OGGETTO: MODIFICA SOSTANZIALE AUA CFT SPA PER L'INSEDIAMENTO IN PARMA, VIA
PARADIGNA 94/A. PROTOCOLLO N. 19149/2019 DEL 28/01/2019.PARERE**

Visionata la documentazione in oggetto si formulano le seguenti osservazioni.

La ditta C.F.T. S.p.A. è situata a nord del centro abitato di Parma, tra il casello autostradale e l'area produttiva SPIP. Presso lo stabilimento C.F.T avviene la progettazione, costruzione, vendita e installazione di macchine/impianti per l'industria alimentare e packaging.

La progettazione, il montaggio ed il collaudo delle macchine rappresentano le attività prevalenti svolte all'interno dello stabilimento; l'azienda demanda in modo rilevante a terzi fornitori la realizzazione e gli eventuali trattamenti chimici e termici dei pezzi o dei componenti meccanici.

Lo stabilimento è soggetto ad Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n° DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018.

SCARICHI

In merito agli scarichi idrici l'A.U.A. vigente prevede lo scarico in acque superficiali previa depurazione dei reflui in apposito impianto aziendale.

A seguito del completamento delle reti di pubblica fognatura prossime al confine nord dello stabilimento, e in ottemperanza al regolamento di pubblica fognatura, si propone di procedere con l'allaccio al collettore di via Arandora Star, scaricando così i reflui in pubblica fognatura e non più in acque superficiali: nello specifico in fognatura nera di via Arandora Star (con nuovo allaccio da realizzare) con recapito finale al Depuratore Parma Est e passaggio da impianti di sollevamento di SPIP2 e Cimitero di Ugozzolo.

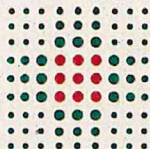
Questa variazione determina una modifica sostanziale all'A.U.A.

Inoltre la Ditta dichiara di essere esclusa dalle disposizioni della direttiva GR 286/05 e successive linee guida in merito alla gestione delle acque di dilavamento e relativo regime autorizzativo annesso, in quanto quelle di pertinenza della Ditta non risultano soggette al dilavamento di sostanze contaminate potenziali causa di inquinamento e quindi non possono essere considerate acque di scarico.

IMPATTO ACUSTICO

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



La previsione di impatto acustico si basa sul monitoraggio eseguito nel Novembre 2017 con misurazioni di medio/breve durata (situazione ante operam) a cui si sommano interventi previsti nel 2017 e non ancora completamente avviati/compiuti e i previsti attuali interventi.

L' Azienda è raggiunta dall'accesso est da circa 30 autocarri/die ed è dotata di 6 carrelli elevatori che transitano tra le aree di scarico/carico e produttive. Non sono previsti incrementi di traffico a seguito delle variazioni previste. Il sito inoltre risente in termini di rumore residuo in modo determinante dalle infrastrutture presenti (rumore residuo determinante).

La Ditta dichiara che dalle indagini eseguite risulta un rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni (attività solo diurna) ai confini rappresentativi aziendali e il rispetto del criterio differenziale all'unico ricettore sensibile individuato A1 (edificio abitativo oltre il confine sud, inserito in classe IV).

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La modifica dell' AUA viene richiesta per l'inserimento dell'impianto di aspirazione al servizio della postazione di lucidatura elettrochimica setacci.

L'impianto sarà costituito da 3 vasche:

- una di lucidatura elettrochimica dotata di aspirazione mediante cappa e coperchio per pause di lavorazione e convogliamento degli effluenti in atmosfera (emissione E7);
- una di primo lavaggio mediante rotazione del pezzo e pompa con acqua di recupero;
- una di lavaggio ad immersione con acqua demineralizzata.

Benchè non siano presenti né emissioni diffuse né COV, le sostanze inquinanti legate alla nuova emissione E7 sono sostanze acide per le quali non è presente alcun impianto di abbattimento.

Si rimanda pertanto ad Arpae un approfondimento finalizzato anche a stabilire eventuali limiti delle stesse.

Sulla base di quanto sopra riportato si esprime in linea di massima parere favorevole.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

Parma, li

Prot. Gen. n.

Class. 2018.VI/9.5/79

Sinadoc n.2019/2701

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini della Modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta CFT SpA, Via Paradigna 94/a – Parma.

In esito alla domanda per Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Sig. Merusi Alessandro in qualità di Amministratore Delegato della Ditta CFT SPA con sede legale in Via Paradigna, 94/A - Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento in Via Paradigna, 94/A – 43122 Parma (progettazione, costruzione, vendita e installazione di macchine/impianti per industria alimentare e packaging);

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 del RUE vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 0521238 – Tel. 0521031705



testoemail_2603763

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 43085/2019 del 01/03/2019 alle ore 12:22. Cordiali saluti.

ALLEGATO 3

Rif. Sinadoc n. 2701/2019

Rif. PG/2019/5363 del 14/01/2019

Inviata posta interna

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Rif. SUAP 2018.VI/9.5/79 Prot. 7040 del 11/01/2019. DPR 13 marzo 2013, n. 59 Comunicazione di modifica dell'autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Prot. 127893 del 14/06/2018 SUAP Comune di Parma, Adozione DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018 SAC Arpae.
Ditta CFT Spa per l'insediamento sito in Comune di Parma, via Paradigna n. 94/a. Relazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Provvedimento emesso dal SUAP del Comune di Parma il 14/06/2018 con Prot.n.127839 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Matrice acque di scarico

La presente proposta consiste nell'intercettazione dei reflui nel pozzetto a monte del depuratore aziendale, per portarli a scaricare direttamente nel collettore pubblico di acque reflue presente su via Arandora Star. Il nuovo allaccio/punto di scarico denominato S1, avverrà con una tubazione DN160 mm in PVC SN4, serie UNI EN 1401, che sarà connessa con una braga al collettore esistente in PVC DN 315 mm.

La rete di pubblica fognatura in cui si andrà a scaricare scorre a gravità fino all'impianto di sollevamento SPIP 2, in grado di mobilitarli al pompaggio presso il cimitero di Ugozzolo e quindi recapitarli al Depuratore Parma Est.

A seguito di tale allacciamento, l'azienda prevede la dismissione del depuratore biologico a fanghi attivi esistente e, di conseguenza, il punto di scarico S1 esistente in acque superficiali.

Trattandosi di scarico di acque reflue recapitante in Pubblica Fognatura depurata, il titolare del parere tecnico di competenza risulta essere l'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione IRETI S.p.A.

Per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali, CFT S.p.A., presenta la "ALLEGATO 7 - GESTIONE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - RELAZIONE TECNICA DI VALUTAZIONE" dichiarando che le acque meteoriche generate dal dilavamento di coperture ed aree cortilive non sono suscettibili da inquinamento, quindi escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006.

Si evidenzia che detta documentazione era già stata presentata in fase di rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Prot. 127893 del 14/06/2018 SUAP Comune di Parma Adozione DET-AMB-2018-2894 del 08/06/2018 SAC Arpae.

In virtù di quanto sopra si ribadisce quanto precedentemente espresso nella Ns. precedente relazione tecnica trasmessa con prot. PGPR/2018/10641 del 21/05/2018:

“detti scarichi in acque superficiali, che risultano essere tre recapiti distribuiti lungo il perimetro aziendale, non necessitano di alcuna autorizzazione allo scarico”.

Matrice emissive in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento emesso dal SUAP del Comune di Parma il 14/06/2018 con Prot.n.127839
2. l'attività industriale consiste nella “Progettazione, costruzione, vendita e installazione di macchine/impianti per industria alimentare e packaging”
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs. 152/06 s.m.i. relativamente ai quali è altresì dichiarato che “... i 6 impianti NON sono interconnessi tra di loro perché sono a servizio di reparti e edifici diversi, quindi ogni caldaia è dotata di apposito dispositivo di regolazione e controllo”:

Emissione C2 caldaia a metano potenzialità 1285 kW

Emissione C4 caldaia a metano potenzialità 2300 kW

Emissione C5 caldaia a metano potenzialità 33.3 kW

Emissione C6 caldaia a metano potenzialità 30.9 kW

Emissione C7 caldaia a metano potenzialità 30.9 kW

Emissione C8 caldaia a metano potenzialità 23.5 kW

7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E05 “Pulivapor a gasolio (Potenzialità 80.000 kCal/h)

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	500	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂):	170	mg/Nm ³
Polveri	50	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	200	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3%		

negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06 "Impianto pilota riempimento asettico"

si ritiene che

la ditta CFT Spa, il cui Gestore è il Sig. Merusi Alessandro, con sede legale e impianti in via Paradigna n. 94/A a Parma, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: "Saldatura e molatura".

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6 500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	11	m
Inquinanti	Polveri totali	10 mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: "Saldatura e molatura manuale".

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3 600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	10	m

Inquinanti	Polveri totali	10
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03: "Saldatura "

(emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2 670	Nm³/h	
Durata ore/giorno:	8	h	
Durata giorni/anno:	270	giorni	
Altezza minima:	10	m	
Inquinanti	Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	-		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.			

EMISSIONE E04: "Aspirazione zona setacci".

(emissione autorizzata)

Frazione saldatura puntatura

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3 250	Nm³/h	
Durata ore/giorno:	8	h	
Durata giorni/anno:	270	giorni	
Altezza minima:	8	m	
Inquinanti	Polveri totali	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.			

Frazione molatura

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3 250	Nm ³ /h	
Durata ore/giorno:	8	h	
Durata giorni/anno:	270	giorni	
Altezza minima:	8	m	
Inquinanti	Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.			

EMISSIONE C1: -"Caldaia a gas metano (Potenzialità 1162 kW) (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	6	h	
Durata giorni/anno:	120	giorni	
Altezza minima:	12	m	
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³	
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³	
Periodicità controllo	Annuale		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.			

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoppr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

042908603705

la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

**EMISSIONE C3: -"Caldaia a gas metano (Potenzialità 349 kW)
 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	120	giorni
Altezza minima:	12	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E07 -"l'Aspirazione postazione di lucidatura elettrochimica setacci"
 (emissione nuova)**

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	900	Nm³/h	
Durata ore/giorno:	8	h	
Durata giorni/anno:	270	giorni	
Altezza minima:	8	m	
Inquinanti	H ₂ SO ₄	2	mg/Nm³
	Fosfati (come PO ₄)	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	-		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Qualora venga sostituita la soluzione elettrolitica utilizzata, dovrà esserne data comunicazione ad Arpae.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione **E07** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01-02-04-C1** debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	CFT Spa
Partita IVA/Codice fiscale:	02279800342
Sede legale:	Via Paradigna n. 94/a - Parma
Gestore:	Merusi Alessandro
Sede legale impianti:	Via Paradigna n. 94/a - Parma
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Progettazione, costruzione, vendita e installazione di macchine/impianti per industria alimentare e packaging

Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti per saldatura utilizzati [kg/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato annualmente [Sm ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	11 m
Temperatura media emissioni:	300 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	110 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	230 000 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	380 kg/anno
Ossidi di solfo (SO _x) :	5 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	350 kg/anno
H ₂ SO ₄	4 kg/anno
Fosfati (come PO ₄)	10 kg/anno

I Tecnici incaricati

La Responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Braccaioli – Adele Villa

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

ALLEGATO 4

IRETI

Parma 20/06/2019

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT009583-2019-P

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT004193-2019 del 28/01/2019
RT021892-2019 del 30/05/2019
Vs. rif.: 19131/2019

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta CFT Spa – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Lo scarico comporta la realizzazione di un nuovo allacciamento sulla pubblica fognatura mista pertanto siamo a precisare quanto segue:

- L'allaccio dovrà essere realizzato direttamente in tubazione con diametro non superiore a 160 mm e utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45°). E' vietato l'impatto in cameretta;
- Non saranno ammessi pozzetti d'ispezione su strada pubblica senza il consenso scritto del Comune;
- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura;

Il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima la data dell'esecuzione dell'allaccio (tramite fax 0521 248946 o mail a stefano.magnani@ireti.it e francesco.iori@ireti.it). A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO2.

I diversi scarichi di acque meteoriche provenienti dall'insediamento in oggetto recapitano in corpi idrici superficiali.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato,

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Fiacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianeza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Firenze, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo

RT009583-2019-P del 20/06/2019

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT004193-2019 del 28/01/2019

RT021892-2019 del 30/05/2019

Vs. rif.: 19131/2019

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta CFT Spa

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta CFT Spa con sede legale in Parma - Via Paradigna n. 94/A, relativamente all' insediamento sito in PARMA - Parma - Via Paradigna n. 94/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMesso

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, VENDITA E INSTALLAZIONE DI MACCHINE/IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE E PACKAGING; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Industrie Meccaniche e Metalmeccaniche ed Elettromeccaniche;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, mensa, addolcimento e derivanti dalle operazioni di prove in bianco, collaudo e risciacquo impianti ed attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0705539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 40 mc.**

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 11.000 mc.

12) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi sospesi totali	500	mg/l
BOD ₅	500	mg/l
COD	1000	mg/l
Azoto ammoniacale	100	mg/l
Tensioattivi totali	20	mg/l

13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 5



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

U.O. Sportello Unico per l'edilizia e le Attività
Produttive

Parma,

Prot.

Class. 2018.VI/9.5/79

Rif. Sinadoc: 2019/2701

ARPAE SAC

Via PEC

suap@pec.comune.parma.it

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Istanza di Modifica AUA Ditta CFT SPA per l'insediamento in Via Paradigna 94/a- Parma.

I

Matrice rumore

Si prende atto del Monitoraggio redatto per l'attività di produzione di macchine destinate all'industria alimentare e del progetto di ampliamento della Ditta acquisito contestualmente all'istanza di Modifica.

La Previsione di impatto acustico è stato redatto dallo Studio ALFA nel mese di settembre 2018 e firmato dai Tecnici Competenti in acustica Ing. Lucio Leoni , Geom. Matteo Ferrari, Per. Ind. Gianluca Mainardi

Si esprime parere positivo per quanto di competenza.

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività
Produttive

Marco Giubilini

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE DELLA LEGGE 07.08.1990 N° 241. e s.m.i.:

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia – U.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive

Ufficio presso cui può prendersi visione degli atti: Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia - U.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive – Funzionario Dott.ssa Roberta Tagliati 0521/218569

Direzionale Uffici Comunali (DUC)

Largo Torello De' Strada 11/A

43121 Parma

Tel. 0521-218238

Tel.0521-031705

testoemail_2852332

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 123849/2019 del 24/06/2019 alle ore 09:40. Cordiali saluti.

ALLEGATO 6



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

**U.O. Sportello Unico per l'edilizia e le Attività
Produttive**

Parma,

Prot.

Class. 2018.VI/9.5/79

Rif. Sinadoc: 2019/2701

ARPAE SAC

Via PEC

suap@pec.comune.parma.it

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Istanza di Modifica AUA Ditta CFT SPA per l'insediamento in Via Paradigna 94/a- Parma.

Matrice Scarichi

Si prende atto del parere IRETI SPA Prot. RT 9583 del 20/6/2019 acquisito da questo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Parma con Prot. 123221 del 21 giugno 2019.

Si esprime parere positivo per quanto di competenza.

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività
Produttive

Marco Giubilini

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE DELLA LEGGE 07.08.1990 N° 241. e s.m.i.:

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia – U.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive

Ufficio presso cui può prendersi visione degli atti: Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia - U.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive – Funzionario Dott.ssa Roberta Tagliati 0521/218569

Direzionale Uffici Comunali (DUC)

Largo Torello De' Strada 11/A

43121 Parma

Tel. 0521-218238

Tel.0521-031705

testoemail_2852328

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 123853/2019 del 24/06/2019 alle ore 09:41. Cordiali saluti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.